

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**SOCIETA' GESTIONE
MERCATO - S.C.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA SARDORELLA 10
R

Codice fiscale: 01731200992

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	26
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	34
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	44
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	53
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	54

SOCIETA' GESTIONE MERCATO

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	16162 GENOVA (GE) VIA SARDORELLA 10 R
Codice Fiscale	01731200992
Numero Rea	GE 431521
P.I.	01731200992
Capitale Sociale Euro	314.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI (SO)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.5

SOCIETA' GESTIONE MERCATO

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.935	21.115
7) altre	265.588	304.878
Totale immobilizzazioni immateriali	283.523	325.993
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	34.204	23.365
3) attrezzature industriali e commerciali	14.347	19.850
4) altri beni	1.025.275	44.129
Totale immobilizzazioni materiali	1.073.826	87.344
Totale immobilizzazioni (B)	1.357.349	413.337
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.660	1.430.318
Totale crediti verso clienti	412.660	1.430.318
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.675	25.006
Totale crediti tributari	212.675	25.006
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.786	120.723
Totale imposte anticipate	130.786	120.723
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	187	6.263
Totale crediti verso altri	187	6.263
Totale crediti	756.308	1.582.310
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	68.181	43.241
3) danaro e valori in cassa	1.046	3.190
Totale disponibilità liquide	69.227	46.431
Totale attivo circolante (C)	825.535	1.628.741
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	9.118	10.144
Totale ratei e risconti (D)	9.118	10.144
Totale attivo	2.192.002	2.052.222
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	314.000	314.000
IV - Riserva legale	26.115	25.712
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	158.285	150.620
Totale altre riserve	158.285	150.620
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(86.268)	8.068
Utile (perdita) residua	(86.268)	8.068

v.2.2.5

SOCIETA' GESTIONE MERCATO

Totale patrimonio netto	412.132	498.400
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.948	56.252
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.758	214.719
Totale debiti verso banche	184.758	214.719
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.674	1.115.346
Totale debiti verso fornitori	1.327.674	1.115.346
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.545	55.351
Totale debiti tributari	36.545	55.351
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.372	10.558
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.372	10.558
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.431	40.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.861	60.586
Totale altri debiti	136.292	100.742
Totale debiti	1.709.641	1.496.716
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.281	854
Totale ratei e risconti	1.281	854
Totale passivo	2.192.002	2.052.222

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	287.500	287.500
Totale fideiussioni	287.500	287.500
Garanzie reali		
ad altre imprese	306.635	315.635
Totale garanzie reali	306.635	315.635
Totale rischi assunti dall'impresa	594.135	603.135
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	113.400	-
Totale conti d'ordine	707.535	603.135

v.2.2.5

SOCIETA' GESTIONE MERCATO

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.851.766	3.307.055
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(1.200)
5) altri ricavi e proventi		
altri	110.813	90.414
Totale altri ricavi e proventi	110.813	90.414
Totale valore della produzione	2.962.579	3.396.269
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.050	16.865
7) per servizi	1.397.064	1.400.429
8) per godimento di beni di terzi	1.279.985	1.279.985
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	175.372	169.070
b) oneri sociali	52.901	50.799
c) trattamento di fine rapporto	12.840	12.161
Totale costi per il personale	241.113	232.030
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.922	62.950
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.677	21.772
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.124	339.332
Totale ammortamenti e svalutazioni	88.723	424.054
14) oneri diversi di gestione	42.490	41.774
Totale costi della produzione	3.055.425	3.395.137
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(92.846)	1.132
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	129	220
Totale proventi diversi dai precedenti	129	220
Totale altri proventi finanziari	129	220
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.056	12.485
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.056	12.485
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.927)	(12.265)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	979
altri	16.001	73.701
Totale proventi	16.001	74.680
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	1.964
altri	1.506	9.783
Totale oneri	1.506	11.747
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	14.495	62.933
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(93.278)	51.800
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

v.2.2.5

SOCIETA' GESTIONE MERCATO

imposte correnti	-	93.376
imposte differite	(7.010)	(49.644)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(7.010)	43.732
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(86.268)	8.068

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Criteri di formazione e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, di cui la presente nota costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è redatto in conformità agli art. 2423 – 2423 ter – 2424 – 2424 bis – 2425 – 2425 bis C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis C.C. e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 C.C..

Non si sono verificati casi eccezionali, che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 C.C..

Principi di redazione

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del C.C., nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
 - includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
 - determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
 - comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
 - considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.
- Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati adeguati a quanto previsto dalla riforma del diritto societario di cui al D. Lgs. 17 gennaio 2003, n.6.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424 - 2425 C.C..

Il bilancio evidenzia valori espressi in unità di euro.

Le informazioni sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, vengono fornite nella relazione sulla gestione.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 richiamano l'art. 2426 C.C..

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

- Le "Immobilizzazioni immateriali" rappresentano costi che hanno utilità pluriennale: sono iscritti nell'attivo e sono soggetti ad ammortamento diretto, in quote costanti, in funzione del loro periodo di utilità. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.
- Le "Immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Nel 2015 sono stati acquistati dei cespiti da impiegare nell'attività. Di seguito si riportano le aliquote ordinarie d'ammortamento dei beni:

Impianti generici	7,5%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi (altri beni)	12%
Macchine d'ufficio (altri beni)	20%
Automezzi aziendali (altri beni)	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'aliquota ordinaria annuale di ammortamento è stata ridotta della metà.

- I "Crediti" sono iscritti al valore di presunto realizzo; l'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto, previa valutazione analitica, mediante apposito fondo svalutazione crediti.
- Cambi valutari: non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di debito o credito in valuta estera.
- Il "Fondo trattamento di fine rapporto", copre integralmente l'ammontare di quanto maturato alla fine dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in conformità alle disposizioni delle leggi vigenti e del contratto collettivo nazionale di lavoro, al netto di eventuali anticipi corrisposti.
- I "Debiti" sono iscritti al valore nominale, che corrisponde alle effettive obbligazioni della Società.
- I "Ratei e Risconti" sono determinati facendo riferimento al principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

- Le "Imposte sul reddito " sono determinate sulla base della previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.
- I "Costi e Ricavi" sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
- Gli "Interessi" sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

BI) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
283.523	325.993	(42.470)

	Anno di acquisto	%	Valore acquisto	Fondo ammortamento	Valore residuo
1) Costi di impianto e ampliamento					
Spese di costituzione	2007	20	6.465	6.465	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Software	2009	25	3.820	3.820	0
Software	2010	25	3.620	3.620	0
Software	2012	25	9.675	9.675	0
Software	2013	25	2.510	1.882	628
Software	2014	25	500	250	250
Software	2015	25	1410	352	1.058
Marchi e brevetti	2013		19.200	3200	16.000
7) Varie					
Piano di trasferimento	2007		101.104	20.840	80.264
Migliorie beni di terzi	2009		4.530	3.147	1.383
Migliorie beni di terzi	2010		118.054	78.703	39.351
Migliorie beni di terzi	2011		46.823	29.264	17.559
Migliorie beni di terzi	2012		201.804	115.317	86.487
Migliorie beni di terzi	2013		42.240	21.120	21.120
Migliorie beni di terzi	2015		21.041	1.618	19.423
TOTALE			582.796	299.273	283.523

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO.

Sono stati iscritti nei costi di impianto e ampliamento le spese di costituzione sostenute nell'esercizio 2007, al 31/12/15 completamente ammortizzate (5 anni). Tra le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte alcune licenze software (euro 1.935), al netto delle quote di ammortamento determinate su una vita presunta del bene di 4 anni. Inoltre è stato iscritto nel 2013 il costo dell'acquisizione del marchio "Sicuramente fresco" che al 31/12/15 ha un valore netto di euro 16.000=

Nell'esercizio 2007 è stato iscritto nella voce "varie" il costo sostenuto per la redazione del Piano di Trasferimento degli Operatori dal mercato ortofrutticolo di Corso Sardegna, pari a euro 101.104=. Questo importo, ammortizzato in base alla durata trentennale della concessione per la gestione del Mercato, presenta al 31/12/2015 un valore contabile residuo di euro 80.264=. Nella voce "varie" sono stati iscritti altresì i costi sostenuti per migliorie beni di terzi, ammortizzati

sino al 2014 in base alla durata iniziale del contratto di locazione (9 anni); dal 2015 viene preso in considerazione la durata complessiva 9+9 del contratto di locazione (scadenza 2027) per cui le migliorie acquisite nel 2015 sono state ammortizzate in base alla durata residua del contratto di 13 anni. il valore netto contabile complessivo delle migliorie al 31/12/2015 è pari a euro 185.323=.

Immobilizzazioni materiali

BII. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni				
1.073.826	87.344	986.482				
		anno	%	Valore acquisto	Fondo ammortamento	Valore residuo
1) Beni inf. 516,46						
Beni inf. 516,46		2008	100	81	81	0
Beni inf. 516,46		2009	100	862	862	0
2) Impianti e macchinari						
Impianti generici		2009	7,5	17.820	8.687	9.133
Impianti generici		2010	7,5	13.400	5.267	8.133
Impianti generici		2011	7,5	800	270	530
Impianti generici		2012	7,5	3.900	1.024	2.876
Impianti generici		2015	7,5	14.060	527	13.533
3) Attrezzature						
Attrezzature		2010	15	10.248	8.552	1.696
Attrezzature		2011	15	1.090	736	354
Attrezzature		2012	15	24.251	12.802	11.449
Attrezzature		2014	15	1.094	246	848
4) Altri beni						
Hardware		2009	20	21.386	21.386	0
Hardware		2010	20	3.551	3.551	0
Hardware		2011	20	440	396	44
Hardware		2012	20	17.268	12.088	5.180
Hardware		2013	20	2.106	1.053	1.053
Hardware		2014	20	4.566	1.370	3.196
Hardware		2015	20	1.427	143	1.284
Mobili e arredi		2009	12	14.448	11.270	3.178
Mobili e arredi		2010	12	13.170	8.970	4.200
Mobili e arredi		2011	12	13.447	7.261	6.186
Mobili e arredi		2012	12	3.785	1.590	2.195
Mobili e arredi		2013	12	6.320	1.896	4.424
Mobili e arredi		2014	12	2.300	414	1.886
Autovetture		2014	20	1.107	332	775
Infrastrutture e beni Piastra		2015		949.604		949.604
Lavori adeguamento Piastra		2015		42.069		42.069

TOTALE	1.184.600	110.774	1.073.826
---------------	------------------	----------------	------------------

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati acquistati vari beni strumentali. Il criterio di ammortamento è stato quello di applicare le aliquote ordinarie ridotte della metà. Al 31/12/2015, la voce "Impianti e macchinari" presenta un valore netto di euro 34.204=. La voce "Attrezzature" presenta un valore netto di euro 14.347=. Nella voce "Altri beni" sono stati iscritti l'hardware, i Mobili e arredi e gli automezzi. L'hardware è stato ammortizzato a un'aliquota del 20% ridotta della metà e iscritto per un valore, al netto della quota di ammortamento, pari ad euro 1.284= che si aggiunge ad un valore netto dell'hardware acquisito negli anni precedenti pari ad euro 9.474=. I Mobili e arredi acquistati negli anni precedenti sono stati ammortizzati all'aliquota del 12% e presentano un valore netto di euro 22.069=. Il valore netto dell'autovettura rilevata nel 2014 è pari ad euro 775=.

Le voci più significative che sono andate ad incrementare le immobilizzazioni materiali sono "Infrastrutture e impianti Piastra Logistica" acquisiti da SGM a seguito di scrittura privata datata 31/12/2015 dal Conduttore di spazi in Piastra che, avendo rinunciato all'asportazione di tali beni e infrastrutture al momento del rilascio degli stessi, ha permesso ad SGM di rilocare tali aree attrezzate e quindi con un valore locativo più alto e in tempi brevi. La voce "Lavori adeguamento Piastra Logistica" comprende gli interventi strutturali di "parzializzazione" dell'area in oggetto, rilocata non ad un unico Conduttore unico, ma a diversi.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene Immobilizzazioni Finanziarie.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

C) Attivo circolante

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
825.535	1.628.741	(803.206)

I crediti sono verso soggetti nazionali. Le variazioni significative, per rilevanza d'importo e per tipologia dei fatti amministrativi che le stesse sottendono sono le seguenti:

CII 1) Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Crediti v/ clienti	1.862.422	624.745	(1.237.677)
Fatture da emettere	4.000	0	(4.000)
- Fondo svalutazione crediti	(436.104)	(212.085)	224.019
TOTALE	1.430.318	412.660	(1.017.658)

Sono confluiti in questa voce l'ammontare dei crediti per fatture emesse a carico degli Operatori del Mercato Ortofrutticolo e di conduttori vari di spazi della struttura mercatale, per canoni di locazione e rimborsi utenze, più altri crediti minori. Al 31/12/2015 il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 212.085=, l'accantonamento dell'anno 2015 è pari a euro 3.124=, corrispondenti all'accantonamento fiscalmente deducibile dello 0,5% dei crediti commerciali mentre il fondo è stato utilizzato per euro ca 225.000= a seguito di procedure concorsuali, pignoramenti negativi e transazioni.

Non risultano iscritti in bilancio crediti di durata superiore ai cinque anni.

v.2.2.5

SOCIETA' GESTIONE MERCATO

CII 4bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Erario c/IVA	16.436	199.205	182.769
Credito Ires vari		33	33
Credito Irap acconti	3.915	13.437	9.522
Credito Ires istanza rimborso IRAP personale	4.655	0	(4.655)
TOTALE	25.006	212.675	187.669

Le imposte correnti relative al periodo d'imposta chiuso al 31 Dicembre 2015 risultano essere le seguenti:

- o IRES euro zero.
- o IRAP euro 3.053.

CII 4ter) Crediti per imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Crediti per imposte anticipate	120.723	130.786	10.063
TOTALE	120.723	130.786	10.063

Detta voce risulta costituita come segue:

Imposte differite attive

importi in Euro

IRAP	esercizi	2016	2017	2018	oltre	TOTALE
altri fondi rischi (possibile maggiore canone)						0
Totale imponibile		0	0	0	0	0
imposte differite attive		0	0	0	0	0

IRES	esercizi	2016	2017	2018	oltre	TOTALE
perdite fiscalmente riportabili			335.982			335.982
fondo svalutazione crediti tassato			208.961			208.961
eccedenza rol (non stanziata)		0				0
Totale imponibile		0	544.943	0	0	544.943
imposte differite attive		0	0	0	0	0

IMPOSTE DIFFERITE	TOTALE	es. prec.	Saldo
imposte differite attive ired	130.786	120.723	10.063
imposte differite attive irap	0	0	0
Totale	130.786	120.723	10.063

v.2.2.5

SOCIETA' GESTIONE MERCATO

Aliquote applicabili	esercizi	2015	2017	2018	2019
IRAP		3,90%	3,90%	3,90%	3,90%
IRES (prudenzialmente già 24% anche nel 2016 considerato reversal post 2016)		27,50%	24,00%	24,00%	24,00%

CII 5) Crediti verso altri

Crediti verso altri	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Anticipazioni c/ Inps	183	187	4
Credito v/Inail	113	0	(113)
Credito v/Inps	5.867	0	(5.867)
Crediti vari	100	0	(100)
TOTALE	6.263	187	(6.076)

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

C IV 1 Disponibilità liquide

	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Cassa	3.189	1.046	(2.143)
Banca Carige c/ 1809/80	43.241	68.181	24.940
TOTALE	46.430	69.227	22.797

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Risconti attivi	10.144	9.118	(1.026)
TOTALE	10.144	9.118	(1.026)

La voce "Risconti attivi" comprende quote di costo (euro 359 assicurazioni, euro 17 bollo automezzo, euro 1.931 noleggio attrezzature, servizi informatici euro 275, costi fidejussione Spim euro 6.536), rinviati agli esercizi successivi in quanto di competenza degli stessi.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
412.132	498.400	(86.268)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a euro 314.000= ed è interamente versato.
La riserva legale ammonta ad euro 26.115=
La riserva straordinaria ammonta ad euro 158.285=
La perdita d'esercizio per l'anno 2015 ammonta ad euro -86.268=
La variazione del patrimonio netto rispetto al 2014 è esclusivamente riconducibile alla destinazione a riserva dell'utile 2014.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	314.000	B	
Riserva legale	26.115	A, B	
Altre riserve			
Riserva straordinaria	158.285	A, B, C	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
68.948	56.252	12.696

E' stata accantonata la quota di competenza anno 2015 del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per euro 12.696= che va ad aggiungersi alle quote accantonate negli anni precedenti, per un totale del Fondo al 31/12/2015 pari ad euro 68.948=.

Debiti

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.709.641	1.496.716	212.925

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono verso soggetti nazionali. Le variazioni significative, per rilevanza d'importo e per tipologia dei fatti amministrativi che le stesse sottendono sono le seguenti:

D.3) Debiti verso banche

	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Banca Carige c/ 1731/80	94.077	70.104	(23.973)
Banco Popolare di Lodi c/ 2527	120.642	114.654	(5.988)
TOTALE	214.719	184.758	(29.961)

D.6) Debiti verso fornitori

	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
debiti v/fornitori	1.045.832	1.263.727	217.895
note credito da ricevere	(5.754)	(599)	5.155
fatture da ricevere	75.268	64.546	(10.722)
TOTALE	1.115.346	1.327.674	212.328

La voce debiti v/fornitori comprende per euro 870.396= il debito verso S.P.Im. per fitti passivi ancora dovuti, la restante parte riguarda forniture varie di servizi.

La voce fatture da ricevere comprende nel dettaglio: Enel dicembre 2015 per euro 43.359=, Mediterranea Acque IV trim. 2015 stimato per euro 3.425=, Consulenze per euro 6.325=, manutenzioni per euro 11.062=, telefonia fissa per euro 186=, telefonia mobile per euro 189=.

Le note credito da ricevere comprendono una nota credito da ricevere per riaccredito telefonia mobile.

D.11) Debiti tributari

	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Erario RA 1001	6.784	5.199	(1.585)
Erario RA 1040	2.617	1.581	(1.036)
Erario RA 1004	0	28.662	28.662
Erario c/ IRES	44.465	0	(44.465)
Iva split payment	0	1.061	1.061
Iva in sospensione	1.473	0	(1.473)
Erario c/ Imp.sostit.TFR	12	42	30
TOTALE	55.351	36.545	(18.806)

L'IRES corrente 2015 ammonta a Euro zero.

L'IRAP corrente 2015 ammonta a Euro 3.053=, ma il debito per Irap è pari a zero in quanto gli acconti versati sono capienti.

D.12) Debiti v/ Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

v.2.2.5

SOCIETA' GESTIONE MERCATO

	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Debiti v/ Inps dipendenti e amministratori	9.068	22.516	13.448
Debiti v/Inps acc.ferie,rol,14°	1.433	1.686	253
Debiti v/ Inail	0	98	98
Debiti v/ Fondo Est	57	72	15
TOTALE	10.558	24.372	13.814

D.13) Altri debiti

	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Entro 12 mesi:			
Debiti v/ Personale	7.902	8.529	168
Debiti v/ Amministratori e sindaci	27.220	28.984	1.764
Acc.Deb.v/Pers.per ferie, rol,14°	5.034	5.917	884
Oltre 12 mesi:			
Depositi per fidejussioni	60.586	92.861	32.275
TOTALE	100.742	136.291	35.549

Non risultano iscritti in bilancio debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Risconti passivi	854	1.281	427
TOTALE	854	1.281	427

La voce Risconti passivi include quote di ricavi per accessi mercato (euro 377) e ricavi per pubblicità (euro 904) fatturati nel 2015 ma con competenza anno 2016.

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.962.579	3.396.269	(433.690)

Valore della produzione

Di seguito sono riportati i dettagli delle principali voci di conto economico che hanno concorso alla determinazione del Valore della produzione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1)

Fitti attivi Mercato Ortofrutticolo	euro	1.324.236
Fitti attivi diversi	euro	266.239
Fitti attivi Piastra Logistica	euro	482.997
Ricavi accesso Mercato	euro	329.311
Provvedimenti sanzionatori	euro	650
Servizio elettrico	euro	440.223
Servizio idrico	euro	7.348
Servizio mercuriali	euro	758
Arrotondamenti attivi	euro	4
euro		2.851.766

Riaddebito costi (voce A5b)

Riaddebito costi	euro	47.949
Indennizzi danni	euro	14.943
euro		62.892

Altri ricavi e proventi (voce A5c)

Ricavi assegnazione stand	euro	45.492
Sponsorizzazioni	euro	2.429
euro		47.921

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.055.425	3.395.137	(339.712)

Di seguito sono riportati i dettagli delle principali voci di conto economico che hanno concorso alla determinazione dei costi di produzione.

Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci (voce B6)

Cancelleria e stampati e riviste	euro	657
Beni vari gestione impianti	euro	3.094
Carburante	euro	130
Beni vari per ufficio	euro	796

v.2.2.5

SOCIETA' GESTIONE MERCATO

Merci regalie e donazioni	euro	1.373
	euro	6.050
Costi per servizi (voce B7)		
Spese legali e notarili	euro	17.200
Consulenze e prestazioni	euro	46.528
Prestazioni occasionali	euro	4.800
Servizio controllo accessi	euro	147.304
Vigilanza giurata	euro	38.849
Manutenzione e gestione impianti	euro	121.840
Contratti di assistenza	euro	16.810
Pulizie locali e aree verdi	euro	100.538
Spese per assicurazioni	euro	38.977
Disinfestazioni e derattizzazioni	euro	7.540
Spese postali corrieri e spedizioni	euro	207
Spese telefonia fissa	euro	2.838
Spese viaggio vitto e alloggio Amm.ri	euro	144
Pubblicità	euro	18.586
Noleggio attrezzature	euro	8.649
Servizi informatici	euro	12.840
Contributi associativi	euro	3.588
Sponsorizzazioni	euro	769
Spese per telefonia mobile	euro	1.428
Compensi Amministratori	euro	135.000
Spese varie vitto amministratori	euro	609
Compensi sindaci	euro	29.900
Spese varie automezzi	euro	78
Costi gare d'appalto	euro	5.700
Commissioni banca/posta	euro	1.810
TARI	euro	42.385
Partecipazione fiere mostre	euro	6.930
Acqua e gas	euro	18.745
Energia elettrica	euro	534.481
Contributo Inps Collaboratori	euro	22.294
Spese trasferte dip. e collaboratori	euro	707
Spese viaggio vitto e alloggio dipendenti	euro	1.060
Costi di formazione personale	euro	720
Pedaggi autostradali	euro	41
Costi fidejussione Spim	euro	7.170
	euro	1.232.164
Costi per godimento beni di terzi (voce B8)		
Comprende i fitti passivi corrisposti a SPIm	euro	1.279.985
Costi per il Personale (voce B9)		
Salari e stipendi	euro	175.372
Beni vari gestione impianti	euro	50.819
Carburante	euro	1.283
Beni vari per ufficio	euro	799
Merci regalie e donazioni	euro	12.840
	euro	241.113
Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B10a)		
Ammortamento software	euro	3.524
Ammortamento oneri vari	euro	3.370
Ammortamento marchi e brevetti	euro	1.067
Ammortamento migliorie beni di terzi	euro	56.961
	euro	64.922

v.2.2.5

SOCIETA' GESTIONE MERCATO

Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B10b)

Ammortamento attrezzature	euro	5.502
Ammortamento automezzi	euro	221
Ammortamento macchine elettroniche	euro	5.316
Ammortamento mobili e arredi	euro	6.417
Ammortamento impianti	euro	3.221
	euro	20.677

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (voce B10d)

Accantonamento svalutazione crediti deducibile	euro	3.124
--	-------------	--------------

Oneri diversi di gestione (voce B14)

Valori bollati	euro	2.701
Imposte di registro	euro	32.889
Tassa tenuta registri	euro	310
Tributi pubblicità	euro	1.886
Oneri CCIAA	euro	339
Altre imposte e tasse	euro	4.179
Sanzioni	euro	186
	euro	42.490

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(14.927)	(12.265)	(2.662)

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione diversi da dividendi

Non risulta iscritto in bilancio nessun importo riferibile a tali poste contabili.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce C17) del conto economico di cui all'art. 2425 C.C., con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono state sostenute, è la seguente:

Interessi passivi bancari	euro	13.950
Altri oneri finanziari	euro	1.078
Interessi passivi su tasse	euro	28
	euro	15.056

Altri proventi finanziari

Risultano iscritti:

Interessi attivi bancari per	euro	129
	euro	129

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.495	62.933	(48.438)

Risultano iscritte sopravvenienze attive per euro 16.001= riferibili per euro 12.800= alla chiusura di un debito prescritto, per euro 189= dall'introito a seguito piano riparto di un fallimento, euro 2.034= per minor costo energia elettrica esercizi precedenti, euro 977 per minor costo acqua esercizi precedenti.

Risultano iscritte sopravvenienze passive per euro 1.485= riferibili a costi di competenza di esercizi precedenti (euro 100= manutenzioni, euro 1.385= conguaglio energia elettrica), e arrotondamenti passivi pari a euro 21.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2015	31.12.2014
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI – (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	46	30
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato dell'esercizio	(86)	8
Ammortamenti	86	85
Variazione del capitale di esercizio	1.070	28
Altre variazioni		
Variazioni del fondo trattamento fine rapporto e rischi	13	(96)
	1.083	25
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni		
• Immateriali	(23)	(1)
• Materiali	(1.007)	(8)
• Finanziarie		
Presso di realizzo di immobilizzazioni		
	(1.030)	(9)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti		
Rimborsi di finanziamenti e riserve di capitali	(30)	0
Riserve e risultato nuovo		
Conferimenti dei soci	0	0
	(30)	0
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	0	0
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	23	16
G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI	69	46

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2015 la Società ha sei dipendenti: un Vice Direttore di Mercato, una Responsabile amministrativa, un'addetta alla segreteria, un operaio, un addetto tecnico e un Ispettore di mercato con orario di lavoro notturno, tutti assunti a tempo indeterminato.

Compensi amministratori e sindaci

I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno percepito compensi per Euro 135.000= (al lordo delle ritenute a titolo d'imposta e dei contributi previdenziali); per il Collegio Sindacale il compenso risulta essere complessivamente pari a Euro 29.900=.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad azioni di direzione e coordinamento da parte di altra società o ente.

Nota Integrativa parte finale

Altre Informazioni

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA D'AZIONI DELLA SOCIETA'

Il capitale sociale ammonta a euro 314.000, interamente versato, ed è suddiviso in azioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna.

LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA', SPECIFICANDO IL LORO NUMERO E I DIRITTI CHE ESSI ATTRIBUISCONO.

Non risulta iscritto in bilancio nessun importo riferibile a tali poste contabili.

IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non risulta iscritto in bilancio nessun importo riferibile a tali poste contabili.

I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

Non risulta iscritto in bilancio nessun importo riferibile a tali poste contabili.

I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ART.2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ART. 2447-BIS

Non risulta iscritto in bilancio nessun importo riferibile a tali poste contabili.

I DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA

Non risulta iscritto in bilancio nessun importo riferibile a tali poste contabili.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA SECONDO IL METODO FINANZIARIO.

Non risulta iscritto in bilancio nessun importo riferibile a tali poste contabili.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a esclusione di quanto evidenziato nella Relazione sulla gestione, nella quale sono stati indicati tutti i rapporti inclusi quelli non significativi sotto l'aspetto quantitativo.

Tutti i rapporti con parti correlate risultano frutto di accordi tra le Parti di cui si trova evidenza nella documentazione societaria (contratti, verbali...). Tra le operazioni di maggiore rilevanza sotto il profilo dell'ammontare, si evidenzia il canone di locazione pagato da S.G.M. alla società proprietaria del Mercato, S.P.I.m. S.p.A.. Detto canone è stato definito sulla base di un accordo quadro tra Comune di Genova, S.G.M. e S.C.M. (società fusa per incorporazione nel luglio 2010 dalla controllante S.P.I.m).

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE A CONDIZIONE CHE I RISCHI E I BENEFICI DA ESSI DERIVANTI SIANO SIGNIFICATIVI E L'INDICAZIONE DEGLI STESSI SIA NECESSARIA PER VALUTARE LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E IL RISULTATO ECONOMICO DELLA SOCIETA'

Non risultano accordi stipulati dalla Società di cui al presente punto.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati e non detiene immobilizzazioni finanziarie.

In virtù degli obblighi di legge presenti a partire dal 3 marzo 2015, con riferimento ai bilanci d'esercizio approvati a partire da tale data e relativi a periodi amministrativi chiusi il 31 dicembre 2014 o successivamente, si allega al presente

v.2.2.5

SOCIETA' GESTIONE MERCATO

bilancio la versione conforme alla nuova tassonomia XBRL contenente i prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e la Nota Integrativa.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DELLA S.G.M. S.c.p.A. del 17 giugno 2016

L'anno 2016 il giorno 17 del mese di giugno, alle ore 11,30, presso la sede sociale si è riunita l'ASSEMBLEA ORDINARIA della S.G.M. S.c.p.A. con sede in Genova, Via Sardorella 10 R., capitale sociale Euro 314.000,00⁻ interamente versato, iscritta al n. del R.E.A. di Genova n. 431521, Codice Fiscale e Numero di registro delle Imprese e Partita IVA 01731200992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31/12/2015; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale; deliberazioni conseguenti;
3. Determinazione dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti : il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Cesare Rè, l'Amministratore Delegato Sig. Giambattista Ratto, i consiglieri Avv. Aldo Bruzzone, Sig. Gregorio Della Rupe e Dott. Antonio Ferrarini. Per il Collegio Sindacale sono presenti i sindaci Dott. Gianalberto Mangiante e Dott.ssa Laura Canale. Assente, giustificato, il Presidente Dott.ssa Danila Rebora.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente Ing. Cesare Rè che, rilevata la presenza dell'intero capitale sociale di Euro 314.000 rappresentato, per la quota del 40% di C.O.M.A.G. dal Presidente Sig. Giovanni Vernazza, per il 35% di S.P.Im. S.p.A. dal Presidente Dott. Stefano Franciolini, per il 25% di C.C.I.A.A. dal Dott. Marco Razeto, munito di delega, dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ai

sensi dall'art. 10 dello Statuto Sociale ed atta a deliberare sugli argomenti dell'Ordine del Giorno.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita, con il consenso dell'Assemblea, a fungere da Segretario la Sig.ra Luisa Ghigliotti.

L'Assemblea passa quindi alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno:
"Approvazione del bilancio al 31/12/2015; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Dott. Stefano Franciolini quale rappresentante del socio S.P.Im. S.p.A., il Dott. Marco Razeto quale rappresentante del socio C.C.I.A.A. e il Sig. Giovanni Vernazza quale rappresentante del socio C.O.M.A.G. dichiarano di aver preso visione presso la sede sociale del bilancio e degli altri documenti previsti dall'art. 2429.

Il Presidente illustra le voci di bilancio, mettendo in luce l'attività svolta nell'esercizio sociale che presenta un risultato netto negativo di Euro 86.268-, chiudendo con una perdita decisamente inferiore alle previsioni.

Tra i punti che hanno caratterizzato l'attività di gestione della società per l'anno 2015 l'ing. Rè ricorda la riassegnazione di due stand che avevano chiuso l'attività a fine 2014, e soprattutto la rilocalizzazione degli spazi in Piastra Logistica rilasciati dal precedente conduttore il quale, rinunciando all'asportazione di infrastrutture e beni con i quali tali aree erano state attrezzate, successivamente acquisiti da SGM, ha permesso in tempi brevissimi di mettere nuovamente a reddito tali aree. Questa operazione, unita ad un attento e costante monitoraggio dei costi di gestione, ha permesso di contenere il risultato negativo, che nel budget previsionale annuale presentato ad inizio anno sembrava poter essere molto più preoccupante.

Da sottolineare, per ciò che riguarda la composizione del capitale sociale, che con atto del 22 dicembre 2015 il socio Comune di Genova ha ceduto le proprie quote al

socio SPIm Spa, pertanto attualmente le azioni di SGM appartengono per il 40% a COMAG, per il 35% a SPIm spa e per il 25% alla CCIAA di Genova.

Il Dott. Mangiante, sindaco effettivo, dà lettura dei punti principali della Relazione del Collegio al bilancio e, alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta, propone all'Assemblea di approvare il bilancio così come redatto dall'organo amministrativo.

Al termine della discussione, ai sensi di legge, il Presidente invita l'Assemblea a voler deliberare in merito.

L'Assemblea, udita l'esposizione del Presidente, preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale, all'unanimità

delibera

di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 con la relativa Relazione sulla Gestione, e di procedere con la copertura della perdita d'esercizio mediante utilizzo parziale delle riserve straordinarie di capitale.

Il Bilancio al 31/12/2015 della società, la nota integrativa, la relativa Relazione sulla Gestione e la Relazione del Collegio Sindacale si allegano, in copia, al presente verbale.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno "Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale; deliberazioni conseguenti", il Presidente rileva che, con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2015, è scaduto il periodo di carica del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale e invita l'Assemblea a provvedere alla nomina dei nuovi Amministratori e Sindaci. Il Dott. Stefano Franciolini, Presidente di SPIm spa, dopo avere rivolto al Presidente Ing. Cesare Rè e a tutto il Consiglio i ringraziamenti per l'attività svolta nell'ultimo triennio, designa come componenti del Consiglio di Amministrazione il

Dott. Stefano Franciolini e l'Avv. Aldo Bruzzone e come componenti del Collegio Sindacale il Dott. Corrado Toscano (Sindaco effettivo) e il Dott. Gianluca Marini (Sindaco supplente).

La C.C.I.A.A. di Genova, nella persona del Dott. Marco Razeto, conferma quale componente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Antonio Ferrarini e come componente del Collegio Sindacale il Dott. Gian Alberto Mangiante (Sindaco effettivo), esprimendo da parte della C.C.I.A.A. sentiti ringraziamenti al Consiglio e al Collegio Sindacale per l'attività svolta.

Il socio COMAG, nella persona del Presidente Sig. Giovanni Vernazza, oltre ad unirsi agli altri soci nei ringraziamenti rivolti al Presidente e all'Amministratore Delegato, nomina quali componenti del Consiglio di Amministrazione il Sig. Giambattista Ratto e la Sig.ra Marina Saulle, quali componenti del Collegio Sindacale il Dott. Busseti Gianluca (Sindaco effettivo) e la Dott.ssa Zaffaina Monica (Sindaco supplente).

Pertanto l'Assemblea, all'unanimità, procede alla nomina:

a) del Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

- Dott. Stefano Franciolini, nato a Bordighera (IM) il 23/04/1958, residente a Genova via delle Eriche N. 100/61, CAP 16148, C.F. FRNSFN58D23A984N.
- Avv. Aldo Bruzzone, nato a Genova il 29/04/1969 residente a Genova via XII Ottobre n. 12/6 sc.A CAP 16121, C.F. BRZLDA59D29D969H.
- Dott. Antonio Ferrarini, nato a Genova il 16/06/1939 residente a Genova Corso Solferino N. 23/2 CAP 16125, C.F. FRRNTN39HI6D969W.
- Sig. Giambattista Ratto, nato a Genova il 20/05/1967 residente a Genova via Villini Negrone N. 17B/9 CAP 16157, C.F. RTTGBT67E20D969V.
- Sig.ra Marina Saulle, nata a Genova il 25/08/1967 residente a Genova Corso Sardegna n. 54/27, CAP 16142, C.F. SLLMRN67M65D969O.

b) del Collegio Sindacale nelle persone di:

- Dott. Gian Alberto Mangiante (Presidente), nato a Lavagna (GE) il 01/04/1961 residente in Chiavari (GE) Salita San Nicola 13, C.F. MNGGLB61D01E488Q, Albo Unico dei Revisori Contabili N.31 bis del 21/04/1995.
- Dott. Corrado Giuseppe Toscano (Sindaco effettivo) nato a Genova il 29/07/1954 e residente a Genova in Piazza Rensi n. 1/9 sc. S, C.F. TSCCRD54L29D969P, Albo Unico dei Revisori Contabili n. 58291 del 12/04/1995.
- Dott. Busseti Gianluca (Sindaco effettivo), nato a Genova il 19/06/1960 e residente a Genova in via Ayroli 39/17 sc. A, CAP 16143 CF BSSGLC60H19D969R Albo Unico dei Revisori contabili n. 8974 del 12/04/1995.
- Dott.ssa Monica Zaffaina (Sindaco supplente), nata a Genova il 12/02/1964 residente a Genova Viale Villini di Sturla 12/2 CAP 16131, C.F. ZFFMNC64B52D969Z, Albo Unico dei Revisori Contabili N. 46 bis del 16/06/1995.
- Dott. Gianluca Marini (sindaco supplente), nato a Viareggio il 19/05/1969 residente a Genova in via Ancona n. 2/21 CAP 16167, C.F. MRNGLC69E19L833G, Albo dei Revisori Legali N. 123333/DM del 18/12/2001.

I Soci, all'unanimità, esprimono la necessità di rivedere, in conseguenza dell'uscita dalla compagine sociale del socio Comune di Genova, il testo dello Statuto sociale e dei Patti parasociali.

Contrariamente a quanto stabilito dalla versione attualmente in vigore, ancorché superata, dello Statuto, e conformemente a quanto previsto dal codice civile, i Soci

all'unanimità convengono di procedere in codesta sede alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Collegio Sindacale, individuando all'unanimità gli stessi rispettivamente nel Dott. Stefano Franciolini e nel Dott. Gian Alberto Mangiante.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno "Determinazione dei compensi degli Amministratori e del Collegio Sindacale", vengono confermati i seguenti compensi lordi annui:

Amministratore Delegato: Euro 80.000,00-

Presidente CdA: Euro 40.000,00-

Consiglieri: Euro 5.000,00- ciascuno.

Per quanto riguarda il Collegio sindacale, si confermano i compensi nella misura minima stabilita dalle tariffe professionali.

Passando al quarto punto all'ordine del giorno "Varie ed eventuali", nessuno dei presenti propone ulteriori argomenti di discussione.

Nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola ed essendo così esaurito quanto posto all'ordine del giorno, alle ore 13,00 è sciolta la seduta e redatto verbale di quanto deliberato.

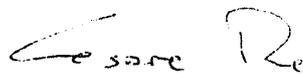
Il Segretario

(Sig.ra Luisa Ghigliotti)



Il Presidente

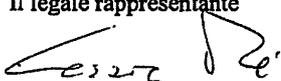
(Ing. Cesare Rè)



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16/05/2002 emanata dall'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale della Liguria.

La presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo sottoscritto, conservato agli atti presso la sede sociale.

Il legale rappresentante



Il sottoscritto Dott. Francesco Ferrarese, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento, in base a quanto dichiarato dal legale rappresentante della società, è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame, le cui variazioni rispetto all'esercizio 2014 sono analizzate nella Nota Integrativa, rappresenta la situazione della Vostra Società al 31/12/2015.

Con questa relazione desideriamo fornirVi un'analisi fedele dell'andamento e del risultato della gestione appena trascorsa, segnalando alla Vostra attenzione gli aspetti salienti e quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, come modificato dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 32/2007.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2015, chiude con una perdita di euro 86.268= al netto di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per euro 88.723= e delle imposte di competenza.

Pur non avendo conseguito un risultato economico positivo, il 2015 chiude con una perdita decisamente inferiore rispetto alle previsioni.

L'attività della gestione è stata dedicata prevalentemente ad un attento contenimento dei costi e alla ricerca di nuovi utilizzatori delle aree site in Piastra Logistica rilasciate dal precedente Conduttore.

L'attività del mercato ortofrutticolo (commercio all'ingrosso) chiude con risultati ancora inferiori rispetto al 2014 sia in termini di fatturato che di merce movimentata, scontando la congiuntura economica negativa. Per il 2016 si prevede una lieve ripresa dell'attività rispetto agli anni precedenti.

R.

3

L'assetto del capitale

Con atto del 22 dicembre 2015 Rep. N. 41325 a rogito del notaio Dott. Andrea Fusaro il socio Comune di Genova cede e trasferisce n. 314 azioni pari al 10% del capitale sociale al socio S.P.Im Spa, pertanto il nuovo assetto del capitale al 31 dicembre 2015 risulta essere il seguente:

Socio	% capitale sociale	Quota nominale capitale sociale
C.O.M.A.G. Consorzio Operatori Mercati Agroalimentari	40,00%	euro 125.600
S.P.Im. S.p.A.	35,00%	euro 109.900
C.C.I.A.A. DI Genova	25,00%	euro 78.500
TOTALE	100%	euro 314.000

L'organico aziendale

Al 31 dicembre 2015 l'organico risultava invariato rispetto al 2013 e così composto:

- Vice Direttore di Mercato;
- Responsabile amministrativa;
- Addetta alla segreteria;
- Ispettore di mercato con orario di servizio notturno;
- Addetto tecnico;
- Operaio.

La Società a oggi opera senza la figura del Direttore di Mercato, visto che tale funzione è assolta dall'Amministratore Delegato, nell'ottica di ottenere maggior snellezza decisionale e minori oneri.

Gli spazi locati

Nel 2015 la società è riuscita a rilocare, mediante appositi bandi di gara, gli stand dei due Operatori grossisti che avevano chiuso l'attività a fine 2014, entrambi ad Operatori già presenti sul Mercato. Il 2015 ha registrato la chiusura di un'ulteriore attività per intervenuto fallimento e lo stand relativo è stato assegnato dal Curatore dello stesso ad un Operatore già presente sul Mercato con decorrenza 1° febbraio dell'anno in corso.

R.

Per quanto riguarda la Piattaforma Logistica, il conduttore che occupava circa 3.800 mq. ha rilasciato gli spazi con decorrenza febbraio 2015. Su richiesta di SGM, ha rinunciato all'asportazione di infrastrutture e beni con i quali tali aree erano state attrezzate (tamponamenti laterali, cabina elettrica, impianto elettrico, impianto idraulico, impianto frigorifero, impianto antintrusione, impianto di videosorveglianza, servizi igienici, celle frigorifere, pedane carico/scarico, impianti di pesatura). Tale allestimento ha incrementato il valore locatizio dell'immobile, rendendolo più alto del valore medio di mercato, e ha permesso in tempi brevissimi di mettere nuovamente a reddito tali aree. Il valore dei beni acquisiti, come emerso da perizia asseverata redatta congiuntamente dai due periti di parte, è stato iscritto da SGM tra le immobilizzazioni strumentali e verrà ammortizzato in base ad una vita economica presunta rimanente di 21 anni; tale acquisizione non comporterà alcun esborso finanziario per SGM, in quanto come da accordi si procederà per compensazione con il debito pregresso e con la mancata riscossione dei canoni futuri per gli spazi locati al medesimo conduttore nel padiglione ortofrutta sino a completo raggiungimento della somma stabilita dalla perizia asseverata.

Lo stato degli impianti

SGM ha provveduto alle manutenzioni degli impianti di sua competenza con la diligenza del "buon padre di famiglia", apportando altresì modifiche e migliorie alla struttura.

Rimangono in sospeso l'annosa problematica delle infiltrazioni dal tetto: la proprietà, competente per contratto, continua a dare risposte evasive, malgrado i ripetuti solleciti degli organi amministrativi di SGM, e l'adeguamento per la messa in sicurezza dell'impiantistica elettrica: anche in questo ultimo caso la proprietà si è detta competente e disponibile, ma allo stato non è passata alle vie di fatto.

In generale la struttura si presenta in buono stato ed ogni criticità risulta prontamente affrontata e risolta.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Re.

In un'ottica di riqualificazione della testata logistica Sud del Padiglione Mercato, SGM ha pubblicato un bando di gara mettendo a disposizione tale area, dell'ampiezza di ca 1.960 mq, al grezzo, con la facoltà di realizzare un magazzino di pari metratura. E' risultata aggiudicataria un'importante società operante nel campo della logistica, che con decorrenza maggio 2016 condurrà in locazione tale area su cui verrà realizzato un magazzino, previa accettazione del relativo progetto da parte sia della proprietà che di SGM. L'operazione permetterà di iscrivere in bilancio nuovi canoni di locazione attivi, contribuendo all'ottenimento di un equilibrio economico e finanziario per i prossimi esercizi.

La prevedibile evoluzione della gestione nell'esercizio 2016

SGM ha rivisto nell'anno 2015 in alcuni casi il canone di locazione applicato, con conseguente adeguamento ai valori locatizi di mercato, ove evitare che le aziende conduttrici di spazi andassero a cercare altri siti in cui insediare le proprie attività, e presumibilmente nel corso del 2016 si dovrà pervenire ad una ridefinizione di altri contratti, auspicando una riduzione del canone di locazione passivo per SGM, che in caso contrario non sarebbe in grado di mantenere il proprio equilibrio di bilancio, né dal punto di vista economico né tantomeno di quello finanziario. A questo proposito è in corso una complessa trattativa con Spim su molti dei punti pendenti con la proprietà tra i quali la riduzione del canone, un piano di rientro del debito accumulato, i mancati interventi sulla copertura da parte della proprietà ed il riconoscimento delle spese anticipate da SGM su manutenzioni straordinarie urgenti.

La struttura economico-finanziaria e patrimoniale della Società

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato secondo lo schema della "produzione effettuata" e lo stato patrimoniale secondo il metodo finanziario.

R.

Conto economico riclassificato della produzione effettuata

	2015	2014
Valore della produzione operativa	2.962.579	3.396.269
- Costi esterni operativi	(2.725.589)	(2.739.053)
VALORE AGGIUNTO	236.990	657.216
Spese per lavoro dipendente	(241.113)	(232.030)
MOL	(4.123)	425.186
- Ammortamenti, accantonamenti e svalutaz	(88.723)	(424.054)
REDDITO OPERATIVO	(92.846)	1.132
+/- Risultato della gestione finanziaria	(14.927)	(12.265)
+/- Risultato della gestione non caratteristica	0	0
REDDITO CORRENTE	(107.773)	(11.133)
+/- Risultato della gestione straordinaria	14.495	62.933
REDDITO ANTE IMPOSTE	(93.278)	51.800
- Imposte dell'esercizio	7.010	(43.732)
REDDITO NETTO	(86.268)	8.068

Stato Patrimoniale "Finanziario"

Impieghi	2015	2014	Fonti	2015	2014
Immobilizzazioni immateriali	283.523	325.993	Patrimonio netto	412.132	498.400
Immobilizzazioni materiali	1.073.826	87.344			
Immobilizzazioni finanziarie			Passività consolidate	161.809	116.838
Totale immobilizzazioni	1.357.349	413.337	Capitale permanente	573.941	615.238
Rimanenze	0	0	Passività correnti	1.618.061	1.436.984
Liquidità differite	765.426	1.592.455			
Liquidità immediate	69.227	46.430			
Totale attivo circolante	834.653	1.638.885	Capitale corrente	1.618.061	1.436.984
TOTALE IMPIEGHI	2.192.002	2.052.222	TOTALE FONTI	2.192.002	2.052.222

Dal punto di vista economico, la Società ha chiuso l'esercizio con una perdita di euro 86.268=. Dal punto di vista patrimoniale, la Società, vede diminuire di pari importo il proprio capitale netto, ma senza intaccare il capitale sociale in quanto la perdita è totalmente coperta dalle riserve straordinarie di capitale. Dal punto di vista finanziario, la società, in conseguenza di un rallentamento generalizzato degli incassi, ha mantenuto ed utilizzato pienamente le due linee di credito presso la Banca Carige per euro 99.000= e presso il Banco Popolare di Lodi per euro 125.000=

Descrizione dei principali rischi e incertezze legate all'attività aziendale

La principale incertezza per il futuro è rappresentata dalla tenuta del "mercato" e delle aziende a vario titolo insediate.

Rischio di mercato

Re

Per quanto riguarda il "rischio prezzo", i canoni di locazione risultano contrattualmente definiti, ma le aziende conduttrici degli spazi (in particolare in Piastra Mercato, in quanto i canoni relativi alla Piastra Logistica sono già stati adeguati ai valori locatizi di mercato) hanno ampiamente manifestato l'esigenza di rivederli e di renderli più corrispondenti al valore locatizio attuale.

La Società non pone in essere operazioni in valuta, pertanto non sussistono "rischi valutari".

Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie della Società non siano adeguate a far fronte all'attività operativa e al rimborso delle passività assunte. Sino ad ora, grazie all'utilizzo dei due fidi di cassa ottenuti per circa 200.000 euro, la società ha rispettato i propri impegni coi fornitori, rallentando altresì il pagamento del canone di locazione passivo a SPIm.

Si segnala che, con l'acquisizione di infrastrutture e impianti in Piastra logistica, l'ammontare complessivo dei crediti risulta inferiore ai debiti; in particolare, incide pesantemente lo sbilancio dei pagamenti nei confronti di Spim. A tale squilibrio si porrà rimedio con la definizione di un piano di rientro su più anni, condiviso con la proprietà, la cui sostenibilità sarà garantita sia dalla già avvenuta rilocalizzazione delle aree in Piastra sia dai nuovi introiti relativi all'assegnazione della testata sud del padiglione ortofrutta ad un nuovo operatore di logistica.

Rischio di credito

Rappresenta sia il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dai clienti sia il rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

L'incasso dei fitti attivi è tenuto costantemente monitorato. Vi sono alcune situazioni critiche, per le quali sono stati concordati o sono in via di definizione adeguati piani di rientro. Grazie alla definizione di due situazioni pendenti da tempo, l'ammontare

complessivo dei crediti verso clienti, al netto del Fondo, è diminuito rispetto al 2014 di circa il 70%.

Il fondo svalutazione crediti, che al 31/12/2014 era pari a ca euro 435.000=, è stato utilizzato per ca euro 140.000= a seguito sottoscrizione di transazione a chiusura dei contenziosi in essere con la F.lli Zerbone srl e per altri ca euro 85.000= a seguito di chiusure di attività/pignoramenti negativi relativi ad altre tre situazioni pendenti.

L'accantonamento a fondo svalutazione è stato effettuato al 31/12/2015 solo per la parte deducibile dello 0,5%. L'ammontare del fondo al 31/12/2015 risulta pertanto essere di ca 212.000 euro, pari a ca il 35% del totale dei crediti, molti dei quali presentano altresì garanzie fidejussorie.

Rapporti con parti correlate (S.P.Im., CCAA di Genova, COMAG)

S.P.Im. S.p.A. ha fatturato per il 2015 un canone di locazione per la struttura mercatale pari ad euro 1.279.985= + IVA ed euro 6.571= per riaddebito 50% imposta di registro. Al 31 dicembre 2015, SGM ha un debito nei confronti di S.P.Im. per complessivi euro 870.396= corrispondenti ai canoni di locazione relativi ai mesi di giugno (parziale), luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre, al netto dei riaddebiti che SGM ha fatturato a SPIm per lavori di manutenzione straordinaria (euro 25.728=+IVA) portati in compensazione. Attualmente è in corso di definizione un piano di rientro di tale debito su più anni, condiviso con la proprietà, quale elemento della complessa trattativa che SGM sta conducendo con Spim, avente per oggetto i molti punti pendenti con la proprietà.

SGM affitta a COMAG, azionista al 40%, un ufficio per un canone mensile di euro 1.032 (al netto dell'IVA). Inoltre, SGM addebita le utenze (acqua, energia, condizionamento) a COMAG. Al 31 dicembre 2015 risulta iscritto un credito di euro 2.686= per fitti e utenze degli ultimi mesi dell'anno. Inoltre è stato girato a Comag il credito a tutt'oggi in discussione per le mensilità di ottobre 2009 degli Operatori consorziati (euro 115.875), in quanto della risoluzione della controversia se ne sta occupando per loro conto il legale di Comag.

Re.
9

Nel corso del 2015 COMAG ha riaddebitato a S.G.M. euro 10.000= + IVA quali costi per attività di raccolta e sviluppo dati per indagini statistiche sulle merci introdotte. Inoltre COMAG ha riaddebitato ad SGM il costo per visite mediche e per corsi di formazione del personale (D.Lgs. 81/08) per euro 287= +IVA. Il saldo di quanto dovuto a Comag al 31/12/2015 è pari a zero, in quanto compensato con i crediti.

Alcun rapporto è intervenuto nell'anno con la CCIAA di Genova.

Altre informazioni

La Società non ha svolto nel 2015 attività di Ricerca e Sviluppo.

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote dei Soci.

La Società non ha sedi secondarie.

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

La Società ha ottemperato ai doveri prescritti dal D. Lgs. n.81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

Proposta all'Assemblea

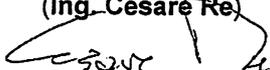
Signori Azionisti,

concludiamo la nostra relazione fidando nel Vostro consenso sui criteri da noi seguiti nella compilazione del bilancio della Vostra Società e, alla luce di quanto esposto, Vi invitiamo ad

APPROVARE

il bilancio e la nota integrativa, nonché la presente relazione sulla gestione.

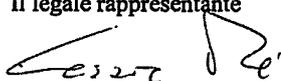
Inoltre, Vi proponiamo di procedere con la copertura della perdita d'esercizio mediante utilizzo parziale delle riserve straordinarie.

Il Presidente
(Ing. Cesare Rè)


Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16/05/2002 emanata dall'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale della Liguria.

La presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo sottoscritto, conservato agli atti presso la sede sociale.

Il legale rappresentante



Il sottoscritto Dott. Francesco Ferrarese, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento, in base a quanto dichiarato dal legale rappresentante della società, è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della S.G.M. Società Gestione Mercato s.c.p.a.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della S.G.M. Società Gestione Mercato s.c.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca

una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.G.M. Società Gestione Mercato s.c.p.a. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della S.G.M. Società Gestione Mercato s.c.p.a. con il bilancio d'esercizio della S.G.M. Società Gestione Mercato s.c.p.a. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.G.M. Società Gestione Mercato s.c.p.a. al 31 dicembre 2015.

Richiamo di informativa

Il Collegio ritiene indispensabile richiamare l'attenzione su alcuni aspetti dei documenti posti in approvazione premettendo in modo palese che il giudizio non è espresso con modifica riguardo agli aspetti richiamati.

Ai fini della completa comprensione del bilancio si evidenzia che

- la definizione con il conduttore che occupava parte della Piattaforma Logistica (pagina 5 della Relazione della Gestione) è avvenuta su dati e valori oggetto di stima peritale ed ha comportato per la Società rilevante incremento di valore per l'Attivo Immobilizzato ed un peggioramento del rapporto tra crediti e debiti correnti,
- resta un aspetto da definire con grande urgenza, la puntuale attribuzione e relativo accollo delle spese straordinarie relative all'intera struttura e degli impianti

(pagina 5 della Relazione sulla Gestione) con specifico riferimento alle spese già sostenute e quelle ancora da porre in essere; tale aspetto oltre al riconoscimento di oneri accollati da SGM ma spettanti al locatore ripristinerebbe il rapporto tra crediti e debiti correnti di cui al punto precedente,

- considerate le mutate condizioni economiche, valutati i disagi conseguenti al mancato intervento relativo alle infiltrazioni con negative ricadute sull'attività degli operatori, il canone locatizio dell'intera struttura, deve essere riconsiderato valutando, altresì, per la quota per IMU la fondatezza dell' addebito di imposta sul valore aggiunto sulla stessa .

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso

- ella loro iscrizione, si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c., il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-1-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - la società non possiede strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie;
 - il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
 - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 86.268.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Genova, 12 aprile 2016

Il collegio sindacale

Dante Rebero (Presidente)

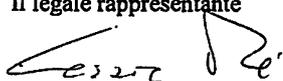
Laura Candia (Sindaco effettivo)

Gian Alberto Mangiarini (Sindaco effettivo)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16/05/2002 emanata dall'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale della Liguria.

La presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo sottoscritto, conservato agli atti presso la sede sociale.

Il legale rappresentante



Il sottoscritto Dott. Francesco Ferrarese, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento, in base a quanto dichiarato dal legale rappresentante della società, è conforme all'originale depositato presso la società.



UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

ALLEGATO N. 1

MODELLO "PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Codice univoco di identificazione della pratica [7050.5957

I sottoscritti dichiarano

A) Procura di conferire al sig. <u>FERRARESE FRANCESCO</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precisata pratica ai documenti conservati agli atti della società.
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella *)
D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società (

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	RE'	CESARE	PRESIDENTE CIA	
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con procura depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di _____ n. prot. _____) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.

Guida all'invio telematico delle pratiche al Registro Imprese

Il sottoscritto Dott. Francesco Ferrarese, nato a Napoli il 29/01/1975, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000,

dichiara

- 1) di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale
- 2) di essere iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova n. 1576/A dal 08/02/2010;
- 3) di essere stato incaricato alla trasmissione dal legale rappresentante pro tempore della società di cui al presente adempimento.